



**COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE 3**

L'ESTENSORE
Emo Bianchi

IL FUNZIONARIO P.O.
Edy Bandinelli

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

DELIBERAZIONE

- Atti ai sensi art. 48 dello Statuto: interrogazioni, mozioni e proposte
- Atti ai sensi art. 49 dello Statuto funzioni consultive
- Servizi di base e funzioni delegate ai sensi dell'art.50 dello Statuto

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI
REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE
ALL'ART. 49 D.Lgs 267/00**

Il Dirigente del Quartiere 3

DESTINATARI :

- Sindaco
- Vice Sindaco, PUT, Mobilità
- Assessore Sanità Pubblica e Polizia Municipale
- Assessore Urbanistica, Piano Strutturale
- Assessore Attività produttive, Commercio e Turismo
- Assessore Cultura, Musei, Mostre
- Assessore Partecipazione e Rapporti con i Quartieri
- Assessore Ambiente, Tutela degli Animali, Parchi e Verde Pubblico
- Assessore Sport e Tempo libero
- Assessore Patrimonio, Bilancio, Entrate, Beni e servizi, Affari generali e legali
- Assessore Pubblica Istruzione e Giovani, EdA
- Assessore Lavori Pubblici, Servizi tecnici, Casa
- Assessore alle politiche per l'accoglienza, E-Government, serv. Demografici, Rete Civica
- Assessore Organizzazione, Piano Strategico, Innovazione, Finanziamenti comunitari, Politiche del Lavoro
- Segreteria Quartiere 3

CONSIGLIERI

PRESENTI

ASSENTI

AZIZ FUAD ALI	<input type="checkbox"/>	x
BIAGI CAROLINA	<input type="checkbox"/>	x
BOSI LORENZO	x	<input type="checkbox"/>
CALI' MATTEO	x	<input type="checkbox"/>
CASATI MIRELLA	x	<input type="checkbox"/>
CECCARELLI ANDREA	x	<input type="checkbox"/>
DEI ALESSANDRO	x	<input type="checkbox"/>
ESPOSITO ALFREDO	x	<input type="checkbox"/>
GANDOLFO GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	x
GIANI CRISTINA	<input type="checkbox"/>	x
LAI SARA	x	<input type="checkbox"/>
LIBERATORI LUISA	x	<input type="checkbox"/>
MANGANI MASSIMO	x	<input type="checkbox"/>
MAZZONI ELENA	x	<input type="checkbox"/>
MORANDI ALESSANDRO	x	<input type="checkbox"/>
PECCI LUCIANO	x	<input type="checkbox"/>
POLI PAOLO	x	<input type="checkbox"/>
RICCI ENRICO	x	<input type="checkbox"/>
RIDOLFI LUCIANO	x	<input type="checkbox"/>
SCARSELLI ALESSANDRO	x	<input type="checkbox"/>
SIGNORINI MARIARITA	<input type="checkbox"/>	x
TOCCAFONDI NICOLA	x	<input type="checkbox"/>
TRAMBUSTI MARINA	x	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA del 12 Aprile 2007 PRESSO IL CENTRO CIVICO, Via Tagliamento 4.

PRESIEDE L'ADUNANZA
Il Presidente Andrea Ceccarelli

HA FUNZIONE DI SEGRETARIO
Il Dirigente D. Branduzzi

FUNGONO DA SCRUTATORI:

- I Consiglieri:**
- 1) Mirella Casati
 - 2) Luisa Liberatori
 - 3) Marina Trambusti

DELIBERAZIONE N° 30009/07

OGGETTO: Mozione su "Regolamento per l'affidamento in gestione degli Impianti Sportivi Comunali".

IL CONSIGLIO

Visto la mozione presentata dal Collegio di Presidenza del Consiglio del Q.3 in data odierna e relativa al “Regolamento per l’affidamento in gestione degli Impianti Sportivi Comunali”;

Dopo ampio dibattito;

Visto l’art. 15 del Regolamento del Consiglio di Quartiere;

Visto l’art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l’Art. 90 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- **di approvare la seguente mozione da inoltrare all’Assessore allo Sport, al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Quinta Commissione Consiliare:**

Il Consiglio di Quartiere 3

Premesso che:

- La legge regionale n° 6 del 3 Gennaio 2005 detta le linee guida per l’assegnazione in gestione degli impianti sportivi. La legge richiedeva al Comune di Firenze di dotarsi di un regolamento di attuazione entro il 31/12/2006. Siccome tale regolamento alla data attuale non è stato ancora predisposto, le convenzioni in essere sono tutte scadute ed agiscono in regime di proroga. Lavorare in regime di proroga non consente alle società sportive di avere certezze per il futuro e rende vana ogni possibilità di programmazione sportiva e finanziaria.

Considerato

- L’importanza della diffusione dello sport per tutti affinché una sempre maggiore fascia di utenti possa accedere alla pratica sportiva comprese categorie particolari come anziani e disabili.
- Che, negli impianti di Quartiere, l’aspetto ludico e il fine sociale delle iniziative proposte deve essere sempre preferito all’aspetto meramente agonistico.
- Che le società dilettantistiche assegnatarie degli impianti dovranno, nella maggior parte dei casi, farsi carico da subito, del pagamento delle utenze così

come previsto dalla delibera 761/2006 che consentirà una responsabilizzazione degli utilizzatori ed una conseguente razionalizzazione delle spese energetiche

- Che le Società dilettantistiche dovranno assumersi oneri maggiorati derivanti dalla migliore offerta per l'assegnazione e per il dilazionamento del rimborso, andando ad incidere su bilanci già precari che vanno avanti solo grazie al ricorso massiccio all'opera di volontariato dei soci.
- Che l'assegnazione degli impianti a rilevanza economica dovrà rispondere soprattutto a criteri prettamente economici, e che l'assegnazione degli altri impianti dovrà rispondere maggiormente a criteri di qualità del progetto, di salvaguardia di categorie svantaggiate e di radicamento sul territorio.

Si richiede:

- Una volta approvato il nuovo regolamento, **di approntare velocemente gli avvisi di gara** e le successive convenzioni in modo da poter rendere operative tutte le assegnazioni entro il 2007.
- Di specificare chiaramente nel nuovo regolamento **la definizione di Impianto di Quartiere** relativamente alle competenze e alle aperture di ogni impianto a tutti i cittadini in modo da esplicitare chiaramente i criteri di ripartizione della competenza dell'impianto di quartiere. Si richiede di modificare in tal senso i Criteri Direttivi in vigore.
- Di inserire nelle convenzioni una **clausola di salvaguardia** che consenta ai Quartieri di poter usufruire gratuitamente di spazi all'interno della programmazione degli impianti per lo svolgimento di attività socialmente utili.
- Per gli impianti non a rilevanza economica che la parte del punteggio relativa alla **parte qualitativa del progetto sia fortemente prevalente e non inferiore al 60% negli impianti comunali e, ove possibile, non inferiore al 70% per gli impianti di quartiere** in modo da favorire soprattutto le piccole società rispetto a quelle più grandi. Queste ultime, potendo fare offerte economiche più vantaggiose, sarebbero ulteriormente avvantaggiate.
- Che le tariffe di ogni utenza siano le stesse praticate all'Amministrazione comunale
- Che il rimborso delle utenze (luce, acqua, gas, ecc.) alle società che gestiscono gli impianti sia effettuato nel più breve tempo possibile. La periodicità dell'erogazione dovrà essere vincolante per il Comune.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 GAVINANA – GALLUZZO RICHIEDE INOLTRE

- 1) Che la V Commissione Consiliare e successivamente il Consiglio Comunale riprendano in considerazione le istanze avanzate dai cinque Consigli di Quartiere nell'ottica della valorizzazione delle strutture sportive legate al

territorio per la loro storia e per la capacità di fornire risposte ai bisogni della comunità, secondo principi di sussidiarietà:

- 2) Che quanto previsto **all'art. 15 comma 2 “ manutenzione ordinaria..... comprendente potature ecc.”** debba essere **riconsiderato, poiché rappresenta di fatto un aggravio economico ed operativo per le Società Sportive interessate.**
- 3) Che - in relazione all'allegato (B) - alla dizione “ **CAMPO DI CALCIO GALLUZZO 2”** venga specificato “ **COMPRESI SPOGLIATOI NON ADIACENTI”**.
- 4) Che i controlli previsti all'art. 13 abbiano periodicità annuale ;

VOTAZIONE:

**Presenti 18 - Astenuti 2 (Mangani, Morandi) - Votanti 16 - Favorevoli 10
Contrari 6 (Bosi, Poli, Liberatori, Mazzoni, Calì, Toccafondi)**

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA DI VOTI

Il Segretario
D. Branduzzi

Il Presidente
A.Ceccarelli